

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

### **Destinazione dell'utile di esercizio.**

Signori Azionisti,

si ricorda preliminarmente che la politica dei dividendi adottata dalla Società – quale precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018 e del 2019 – prevede la distribuzione del dividendo annuale in due soluzioni: una *tranche* a titolo di acconto ed una *tranche* a titolo di saldo.

In aggiunta a quanto sopra, si ricorda che nello scorso mese di marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione – nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Strategico "2024 *Sustain & Innovate*" – ha altresì aggiornato la suddetta politica dei dividendi, prevedendo un aumento del dividendo a valere sull'esercizio 2021 del 21% rispetto all'esercizio precedente e un ulteriore aumento negli anni successivi fino al 2024 pari al 7% annuo.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 novembre 2022, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433-*bis* del codice civile e dell'art. 26.3 dello Statuto sociale, la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2022 pari a 0,210 euro per azione (per complessivi 272,7 milioni di euro circa), che è stato posto in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 23 novembre 2022.

In considerazione dell'importo dell'acconto sul dividendo già distribuito e tenuto conto che l'utile netto consolidato del Gruppo Poste Italiane relativo all'esercizio 2022 risulta pari a circa 1.511 milioni di euro (1.506 milioni di euro la quota di pertinenza di Gruppo), si propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,440 euro per azione, da mettere in pagamento nel mese di giugno 2023, secondo le date comunicate al mercato in data 27 gennaio 2023 in occasione della diffusione del calendario degli eventi societari dell'anno 2023 e, precisamente: (i) 21 giugno 2023, quale data di pagamento, (ii) 19 giugno 2023,

quale “data stacco”, e (iii) 20 giugno 2023, quale *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso).

In tal modo il dividendo complessivo relativo all’esercizio 2022 risulta ammontare a 0,650 euro per azione, in aumento del 10,2% rispetto al dividendo di 0,590 euro per azione relativo all’esercizio 2021.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- la riserva legale eccede la misura massima pari ad un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall’articolo 2430, comma 1, cod. civ.); e
- come previsto dall’art. 8.3 del Regolamento del Patrimonio BancoPosta (il cui testo è disponibile sul sito internet della Società [www.posteitaliane.it](http://www.posteitaliane.it)), tenuto conto dell’assenza di apporti di terzi nel Patrimonio BancoPosta, l’Assemblea delibera – anche su proposta del Consiglio di Amministrazione – sull’attribuzione del risultato economico della Società, e nel dettaglio: (i) della quota afferente il Patrimonio BancoPosta, come risultante dal relativo rendiconto, tenendo conto della sua specifica disciplina e, in particolare, della necessità di rispettare i requisiti patrimoniali di vigilanza prudenziale e quindi, (ii) della quota residuale, ivi inclusa la parte dell’utile di cui al punto precedente non allocata al patrimonio destinato;

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

### **Proposta**

L’Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

### **delibera**

1. di destinare l’utile del Patrimonio BancoPosta di 602.311.327 euro a disposizione della Società;
2. di destinare l’utile netto dell’esercizio 2022 di Poste Italiane S.p.A., pari a 847.112.738 euro come segue:
  - 2.1) a riserva denominata “Risultati portati a nuovo”, quota non disponibile alla distribuzione, per 877.653 euro;

- 2.2) alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di 0,650 euro per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alle date di stacco cedola appresso indicate, escluse le azioni proprie in portafoglio a tali date;
- 2.3) quanto residuerà a seguito della predetta distribuzione in favore degli Azionisti, alla riserva disponibile denominata "Risultati portati a nuovo";
3. di distribuire il predetto dividendo di 0,650 euro per azione come segue:
- l'importo di 0,210 euro per ognuna delle azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 23 novembre 2022, previo stacco in data 21 novembre 2022 della cedola n. 11 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 novembre 2022, per un importo complessivo di 272.700.542 euro;
  - l'importo di 0,440 euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 19 giugno 2023, data prevista per lo "stacco cedola", escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a titolo di saldo del dividendo;
4. di porre in pagamento l'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2022 di 0,440 euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 21 giugno 2023, con "data stacco" della cedola n. 12 coincidente con il 19 giugno 2023 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 20 giugno 2023.